



Scuole De Gaspari

MERIDIANE E OROLOGI SOLARI | 2019 | TRENTO

Premessa

Solo ciclisti con molta voglia di fare fatica percorrono i 10 Km di strada che da Borgo Valsugana portano alla Baita delle Meridiane. Uno di questi è Ezio, maestro che insegna in una scuola primaria di Trento.

La scritta "Baita delle Meridiane" lo ha incuriosito, si è fermato e così ci siamo conosciuti e siamo entrati subito in sintonia.

Nella scuola dove insegna assieme a Daniele e Vittorio, insegnanti pure loro, da anni utilizzano il "sistema solare" in molte attività didattiche.

Il passo è stato breve: in poco tempo assieme ai loro alunni abbiamo realizzato queste 3 meridiane.



Con le firme degli alunni

1. Analematica

Mettendo i piedi sul nome del mese scritto per terra la propria ombra indica l'ora.

Il passaggio di molte persone su di essa costringerà a restaurarla spesso, riscoprendo ogni volta il mondo della gnomonica.

2. Ceramica

Gli alunni hanno modellato, cotto e dipinto 40 piastrelle di terracotta.

Con l'aiuto di alcuni genitori le hanno poi incollate, come in un puzzle, sulla facciata Sud della scuola dando origine ad una bella e colorata meridiana.

3. Calendarco

La più originale e coinvolgente. Le vicine arcate che sostengono la ferrovia della Valsugana ne sono state l'ispirazione.

Un cerchio di 10 cm è stato fissato a 7 metri di altezza al culmine dell'arcata in pietra.

Ogni mese, al mezzogiorno vero, i ragazzi hanno segnato sull'asfalto la posizione dell'ombra del cerchio e dell'arcata con dei piccoli cilindri di legno. Con il passare dei mesi si è alla fine materializzata la lunga meridiana ed i 7 grandi archi disegnati sono diventati un calendario. Da qui il nome Calendarco.



Ezio e Mauro in Baita, appena incontrati Con due così non serve tempo per intendersi.